



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/01/2009

\*\*\*\*\*

ADDI' 30/01/2009 Nella SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MICHERA	Daniela	Assessore
MONCINO	Esterino	Vice	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
COPPOLINI	Anna Saime	Assessore	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	ROMANO	Giulia	"
MALIA	Francesco	"	LIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo TACONIS

\*\*\*\*\* ORISSIS


ASSISTE: MARRAZZO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 39

Oggetto:

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Conferenza permanente Regione - Ordini e Collegi Professionali, ai sensi degli articoli 1 e 2 della l.r. n. 19 del 2002 e dell'art.18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, concernente "attività di tirocinio da svolgere nell'ambito della Istruttoria delle osservazioni al FIEP adottate con DUCGR n. 556 del 25 luglio 2007 e 1025 del 21 dicembre 2007" e direttive per l'attuazione.


39 30 GEN. 2009 



**OGGETTO:** Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Conferenza permanente Regione - Ordini e Collegi Professionali, ai sensi degli articoli 1e 2 della l.r. n. 19 del 2002 e dell'art.18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, concernente "attività di tirocinio da svolgere nell'ambito della istruttoria delle osservazioni al PTPR adottato con DDGRR nn. 556 del 25 luglio 2007 e 1025 del 21 dicembre 2007" e direttive per l'attuazione.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

- 
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'articolo 9 rubricato "valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale"
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni,
- VISTO l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8 e successive modificazioni, che disciplina il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di urbanistica e di pianificazione paesaggistica;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137" (di seguito denominato "Codice"), e successive modificazioni;
- VISTI gli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (recante "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico") e successive modificazioni, che disciplinano la formazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale;
- VISTE la delibera della Giunta Regionale n. 556 del 25 luglio 2007 e la successiva delibera di integrazione e modificazione n. 1025 del 21 dicembre 2007, con le quali è stato adottato il Piano Territoriale



Paesistico Regionale, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico", ed in ottemperanza agli articoli 135, 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni, nonché in coerenza con quanto previsto nell'articolo 36 *quater*, comma 1 *quater*, della legge regionale 24/1998;

CONSIDERATO che i suddetti atti sono stati inviati a tutti i Comuni ed alle Province del Lazio per la pubblicazione di cui all'articolo 23 comma 2 della L.r. 24/98 per un periodo di tre mesi a partire dal 14 febbraio 2008, e che gli stessi atti sono stati pubblicati sul S.O. n. 14 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 6 del 14 febbraio del 2008;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 23, commi 3 e 4, «durante il periodo di affissione chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni al PTPR, direttamente al comune territorialmente competente», «Entro i successivi trenta giorni, i comuni provvedono a raccogliere le osservazioni presentate e ad inviarle, unitamente ad una relazione istruttoria, alla struttura regionale competente»;

CONSIDERATO che con DGR n. 354 del 16/05/08 sono stati definiti le modalità e i tempi per l'invio alla Regione delle osservazioni;

CONSIDERATO che le osservazioni effettivamente pervenute alla Regione sono state computate in oltre 11.000, con possibili incrementi a seguito di tardive trasmissioni comunali;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo 23 della l.r. 24/98, «entro i successivi sessanta giorni la Regione predispose la relazione istruttoria del PTPR, contenente anche le controdeduzioni alle osservazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale», previo esame del Comitato Regionale per il Territorio di cui all'articolo 16 della legge regionale 38/1999, per l'espressione del parere di rito, ai fini di una valutazione più complessiva riguardante anche le controdeduzioni alle osservazioni;

CONSIDERATO che la mole delle osservazioni da esaminare a fronte del personale tecnico disponibile nell'organico regionale – ancorché supportato dalla soc. Lazio Service mediante una sezione specifica del progetto "paesaggio e territorio" – non consente di concludere tutte le attività istruttorie necessarie in tempi congrui rispetto alle disposizioni di legge;

CONSIDERATO che l'approvazione del PTPR rientra tra gli obiettivi qualificanti della Giunta Regionale in relazione ai compiti istituzionali di governo del





VISTA

territorio e di valorizzazione dei beni culturali, dell'ecosistema e dell'ambiente nonché delle relative funzioni amministrative di tutela;

la l.r. 22 luglio 2002, n. 19 che all'articolo 2 «al fine di ottimizzare la sicurezza e la qualità dei servizi di competenza regionale» ha istituito, «presso la Presidenza della Giunta Regionale la Conferenza permanente Regione – Ordini e Collegi professionali, di seguito chiamata Conferenza, come strumento di raccordo, consultazione e partecipazione con particolare riguardo alle problematiche concernenti la formazione e l'aggiornamento dei vari professionisti (...) ed alla utilizzazione di figure professionali non disponibili nell'organico regionale»;

VISTO

l'art.18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante disposizioni in materia di promozione dell'occupazione, ed il D.M. 25 marzo 1998, n. 142;

CONSIDERATO

che la Regione Lazio nell'ambito delle competenze istituzionali intende favorire la conoscenza operativa di giovani professionisti;

VISTO

che, su iniziativa del Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore all'Urbanistica, nell'ambito delle attività della Conferenza si sono svolti incontri degli Ordini e Collegi professionali tecnici nel corso dei quali è emersa l'opportunità di una collaborazione in merito all'istruttoria delle osservazioni pervenute al PTPR;

VALUTATA

positivamente l'opportunità di avvalersi per l'esame delle osservazioni al PTPR, della collaborazione della Conferenza con la finalità in particolare di implementare la conoscenza e l'esperienza di professionisti che operano nel settore ambiente e territorio in merito ai contenuti ed alla metodologia per la pianificazione territoriale paesaggistica ed alla tutela dei beni paesaggistici utilizzati nella redazione del PTPR, nonché della normativa nazionale – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – e regionale in materia;

CONSIDERATO

che tale collaborazione consente alla Regione di integrare le figure professionali tecniche attualmente dedicate all'esame delle osservazioni nell'ambito del più vasto procedimento di formazione del PTPR;

PRESO ATTO

che la Direzione Territorio e Urbanistica ha tempestivamente avviato i lavori connessi all'esame delle osservazioni al PTPR attraverso la propria struttura competente in materia di pianificazione paesaggistica con il supporto della Soc. Lazio Service mediante una sezione specifica del progetto "Paesaggio e Territorio" provvedendo alla prima catalogazione delle osservazioni pervenute ed

39

30 GEN. 2009

all'implementazione, tramite affidamento alla Lait, con D.D. n.B4321 del 18/11/08, del Sistema informativo del PTPR con un applicativo dedicato all'inserimento delle osservazioni in formato digitale per poter provvedere alla gestione delle osservazioni in coerenza con il medesimo sistema e che l'attività istruttoria delle osservazioni è stata concretamente avviata con l'inizio dell'inserimento dei relativi dati identificativi;

PRESO ATTO che l'attività di formulazione delle proposte di controdeduzione alle osservazioni da sottoporre al Consiglio Regionale con delibera di Giunta Regionale è riservata alla Direzione Urbanistica e Territorio, sulla base dei criteri generali adottati unitamente al PTPR per le controdeduzioni alle proposte comunali di modifica ai PTP vigenti, nonché delle ulteriori specificazioni da formulare anche nell'ambito dell'intesa con lo Stato per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, con le forme previste all'articolo 143 del Codice stesso;

PRESO ATTO che la struttura competente della Direzione Territorio ed Urbanistica ha fornito nel corso dei medesimi incontri le specifiche indicazioni tecniche inerenti le attività da svolgere in collaborazione nell'ambito della procedura istruttoria delle osservazioni pervenute al PTPR ed i requisiti delle figure professionali richieste per lo svolgimento di tali attività;

VISTO lo schema di convenzione concordato con la Conferenza, relativo al progetto, ai tempi ed ai costi per lo svolgimento delle attività da svolgere in collaborazione per l'esame delle osservazioni;

PRESO ATTO che la convenzione prevede un costo complessivo di euro 900.000 (novecentomila) oltre IVA per tutte le attività ivi previste inerenti la fase istruttoria di inserimento dei perimetri delle aree oggetto di osservazione e di sintesi delle richieste contenute nelle 11.000 osservazioni da svolgere nell'arco temporale di sei mesi;

PRESO ATTO che tale spesa graverà sul capitolo di bilancio regionale E72502 per l'esercizio finanziario 2009 e che esiste la disponibilità adeguata;

RITENUTO necessario approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione;

Il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali

All'unanimità



## Delibera

- 1) di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, tra la Regione Lazio e la Conferenza permanente Regione - Ordini e Collegi professionali di cui alla l.r. 22 luglio 2002, ai sensi dell'articolo 2 della stessa l.r. 19/02, che consente di integrare le figure professionali presenti nell'organico regionale con un gruppo di giovani professionisti (stagisti e coordinatori), preso atto della mole delle osservazioni al PTPR pervenute, al fine di assicurare la conclusione della fase istruttoria delle osservazioni al PTPR in tempi contenuti che prevede una spesa di € 900.000 <sup>oltre IVA</sup> che graverà sul cap. E72502 esercizio finanziario 2009;
- 2) di dare atto che la collaborazione prevista nella convenzione di cui al punto 1) è finalizzata, ai sensi della l.r. 19/02, alla partecipazione di giovani professionisti che operano nel settore ambiente e territorio con particolare riguardo alla formazione e all'aggiornamento, contribuendo ad implementare la conoscenza e l'esperienza in merito ai contenuti e alla metodologia per la pianificazione territoriale paesaggistica e per la tutela dei beni paesaggistici utilizzati nella redazione del PTPR e che la selezione degli stagisti e dei collaboratori, da attuarsi tramite procedura di evidenza pubblica, sarà avviata dalla Conferenza immediatamente dopo la pubblicazione sul BURL del presente atto;
- 3) di disporre che le suddette attività, in considerazione della riservatezza degli atti da esaminare, debbano svolgersi presso la sede della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica che deve dotarsi delle attrezzature necessarie per il loro svolgimento e pertanto di dare mandato alla medesima Direzione Regionale di provvedere in tal senso;

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

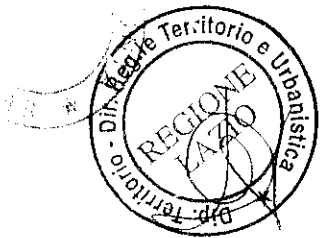
IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS




Schema di  
convenzione

ROMA 23 FEB 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 39   
DEL 30 GEN. 2009

## SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE LAZIO

E

LA CONFERENZA REGIONE - ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI

(LEGGE REGIONALE N.19/2002)



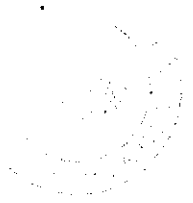
### PREMESSA

Il nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), unico per l'intero territorio del Lazio, è stato redatto all'interno della Struttura organizzativa regionale con lo scopo di unificare i n° 29 piani territoriali paesistici ad esclusione del PTP di Roma il 15/12 "Appia Antica e Parco della Caffarella". Il PTPR è stato adottato dalla Giunta Regionale con atti n.556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della Legge Regionale sul paesaggio n. 24/98. Con la pubblicazione del Piano presso i Comuni, a partire dal 14 febbraio 2008 è entrata in attuazione la seconda fase tecnico-amministrativa delle "Procedure per l'approvazione del PTPR", art.23 commi 2,3,4,5 della LR 24/98.

La mole delle osservazioni da esaminare – circa 11.000 – a fronte del personale tecnico disponibile nell'organico regionale – ancorché supportato dalla soc. Lazio Service mediante una sezione specifica del progetto "paesaggio e territorio" – non consente di concludere tutte le attività istruttorie necessarie in tempi congrui rispetto alle disposizioni di legge.

La presente convenzione viene stipulata avvalendosi dell'art. 2 della Legge Regionale n.19/2002 in cui si dichiara che per perseguire le finalità di cui all'art.1, la Conferenza Regione – Ordini e Collegi Professionali può utilizzare figure professionali non disponibili nell'organico regionale.

Gli stages o tirocini formativi e di orientamento costituiscono un inserimento temporaneo dei giovani, che hanno assolto l'obbligo scolastico ai sensi della legge 859/62, all'interno del mondo produttivo, al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.



La distribuzione dei Professionisti sarà approvata dall'Assemblea dei Presidenti della Conferenza Ordini e Collegi Professionali e i tirocini saranno assegnati nel rispetto delle graduatorie provinciali di ciascun Ordine e Collegio Professionale.

La presente Convenzione riguarda i seguenti Ordini tra quelli elencati all'art. 7, comma 1.2, del Regolamento della Conferenza Regione – Ordini e Collegi professionali ai sensi dell'art.5 della L.R. 22 Luglio 2002 n.19: dottori agronomi e forestali; agrotecnici (laureati e diplomati); architetti; geologi; geometri; ingegneri; periti agrari; periti industriali.

### **ART.3 ATTIVITA'**

Le attività di cui alla presente Convenzione riguardano la formazione dei tirocinanti in connessione con l'esame istruttorio delle osservazioni pervenute al Direzione Regionale Territorio e Urbanistica; le osservazioni pervenute sono computate, secondo le modalità di cui all'Allegato Tecnico, in circa 11.000 compatibili con uno scarto in difetto o in eccedenza del 10%.

La formazione, indirizzata a giovani professionisti che operano nel settore ambiente e territorio, si concentra sui contenuti e la metodologia della pianificazione territoriale paesaggistica e della tutela dei beni paesaggistici utilizzati nella redazione del PTPR, nonché della normativa nazionale – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – e regionale in materia.

Nell'ambito delle attività da svolgere per l'esame delle Osservazioni al PTPR pervenute alla Regione, di cui all'Allegato Tecnico che è parte integrante della presente convenzione, permangono di esclusiva competenza dell'Area Pianificazione Paesistica la Fase Preliminare – comprendente: ricevimento e protocollo osservazioni pervenute; analisi e catalogazione; predisposizione scheda, controllo amministrativo; definizione criteri di valutazione – e la fase della valutazione di merito – attinente alla verifica e completamento dell'istruttoria ed alla formulazione di proposta di controdeduzione. Sono svolte dal gruppo di lavoro dei tirocinanti le attività rientranti nell'istruttoria, con particolare riferimento alla popolazione del database predisposto a cura dell'Amministrazione regionale mediante:

- 1) Individuazione, georeferenziazione e trasposizione dei perimetri delle osservazioni su SIT PTPR;
  - 2) Descrizione e Sintesi richieste/osservazioni;
  - 3) Lettura e sintesi degli elaborati prescrittivi del PTPR
- Individuazione dei beni del paesaggio ricadenti nel perimetro dell'osservazione (tav. B);



- Individuazione del tipo di paesaggio (tav. A);
- 4) Lettura e sintesi degli elaborati descrittivi del PTPR
- 5) Integrazione dei repertori dei beni del PTPR

#### **ART.4 ASPETTI ORGANIZZATIVI**

La Direzione Regionale Territorio e Urbanistica provvede ad allestire n. 20 postazioni computer con 2 operatori per postazione, più n. 5 postazioni per i coordinatori; i tirocinanti si alternano in due turni giornalieri.

I gruppi di lavoro saranno gestiti da 5 coordinatori per turno, per un totale di 10 coordinatori designati dall'Assemblea dei Presidenti della Conferenza.

La struttura competente della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica provvede ad impartire al gruppo di lavoro della Conferenza le direttive utili in ordine alle modalità di graficizzazione dei perimetri delle osservazioni e alla loro illustrazione provvedendo a:

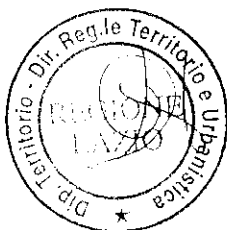
- a. fornire i requisiti tecnici sul sistema informativo utilizzato;
- b. organizzare la redazione delle relazioni istruttorie in forma omogenea, sia sotto l'aspetto cartografico che descrittivo, per una migliore impostazione della fase istruttoria finale inerente le proposte di controdeduzione alle osservazioni medesime;
- c. dare evidenza alle richieste dei soggetti osservanti;
- d. fornire indicazioni sugli aspetti di coerenza con le finalità della tutela previste dal PTPR per i beni paesaggistici interessati;
- e. fornire indicazioni di coerenza delle richieste con il parere comunale espresso sulla richieste stessa in relazione agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- f. fornire indicazioni in merito alla legislazione nazionale e regionale in materia di paesaggio, nonché delle relative modalità di attuazione.

La Direzione Regionale Territorio e Urbanistica provvede ad individuare nell'ambito del proprio personale uno o più tutor con compiti di verifica della correttezza del progetto formativo, di assistenza e controllo sulle attività svolte dai tirocinanti.

#### **ART.5 REQUISITI PROFESSIONALI**

Requisiti dello stagista:

- età inferiore ai 35 anni;



- iscrizione ad uno degli Ordini o Collegi di cui all'art.2, comma 3 della presente convenzione;
- conoscenza dei principali procedimenti urbanistico/amministrativi;
- conoscenza dei sistemi informativi territoriali (GIS) ed in particolare del software ESRI.

Requisiti del coordinatore:

- conoscenza degli strumenti di pianificazione vasta;
- conoscenza dei principali procedimenti urbanistico/amministrativi;
- conoscenza dei sistemi informativi territoriali (GIS) ed in particolare del software ESRI;
- capacità di assicurare assistenza ai gruppi di lavoro;
- capacità a rapportarsi con i funzionari regionali per verificare lo Stato Avanzamento Lavori;
- capacità nel verificare l'elaborazione finale delle preistruttorie predisposte per la successiva valutazione da parte dei funzionari regionali.

## **ART.6 OBBLIGHI DELLA CONFERENZA**

La Conferenza Regione – Ordini e Collegi Professionali si impegna a:

1. coordinare la selezione che gli Ordini ed i Collegi Professionali provinciali faranno in base ad un unico bando;
2. selezionare ed indicare alla Regione, di concerto con l'Assemblea dei Presidenti che ne detterà i criteri, gli 80 professionisti ed i 10 coordinatori;
3. assicurare gli stagisti contro gli infortuni sul lavoro a norma di legge e per la responsabilità civile verso terzi anche per attività eventualmente svolte, nell'ambito delle attività di stage, al di fuori della struttura dell'assessorato, presso idonea compagnia assicuratrice;
4. predisporre di concerto con la competente struttura della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, per ciascun tirocinante, un progetto formativo e di orientamento contenente: il nominativo del tirocinante; i nominativi del tutore e del responsabile del soggetto ospitante; gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione di presenza; la struttura presso cui si svolge il tirocinio; gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile;



5. coordinare tramite i 10 coordinatori la qualità della prestazione professionale e organizzare gli 80 professionisti tirocinanti;
6. avvicinare gli stagisti per garantire la qualità d'intesa, anche con riferimento ad eventuali interruzioni del tirocinio prima del termine del progetto formativo;
7. disporre l'erogazione dei rimborsi agli stagisti ed ai coordinatori;
8. far pervenire alle strutture Provinciali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale competenti per territorio in materia di ispezione, nonché alle rappresentanze sindacali, copia della Convenzione e di ciascun progetto formativo e di orientamento.

La proprietà di tutti i risultati conseguiti nell'ambito del progetto di formazione è della Regione Lazio; la Conferenza si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti le osservazioni ed ogni atto di cui venisse a conoscenza nell'ambito del presente progetto.

I rimborsi ai professionisti tirocinanti, secondo la normativa che li disciplina (art. 9 comma 14 e 18 L.236/93; art. 18 L.196/97 e DM 142/98), non comportano in ogni caso costituzione di un rapporto di lavoro subordinato.

#### **ART.7 OBBLIGHI DEGLI STAGISTI E DEI COORDINATORI**

Il giovane professionista ammesso al tirocinio si impegna a:

1. svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento, con particolare riferimento alla istruttoria delle Osservazioni al PTPR;
2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
3. mantenere la necessaria riservatezza sui dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo stage in merito a processi produttivi e prodotti;
4. seguire le indicazioni dei coordinatori e far riferimento ad essi per qualsiasi evenienza ed esigenza organizzativa;
5. rispettare i tempi e gli orario concordati con i coordinatori e/o funzionari regionali (tutor);
6. sottoscrivere un impegno con gli obblighi e le condizioni sopra riportate.

L'accesso alle strutture della Regione è consentito ai soli fini dell'effettuazione del tirocinio medesimo.

I coordinatori si impegnano a rispettare quanto previsto dai precedenti punti 1, 2, 3 e 6 nonché le direttive fornite dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica.



## **ART.8 OBBLIGHI DELLA REGIONE LAZIO**

La Regione Lazio si impegna a:

1. favorire l'esperienza degli stagisti nell'ambito professionale mediante la conoscenza diretta delle tecnologie, dell'organizzazione regionale, secondo le modalità di cui agli articoli 3 e 4;
2. fornire locali e mezzi idonei per istruire su base informatica l'esame delle Osservazioni e garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza;
3. corrispondere alla Conferenza un contributo pari a euro 900.000 oltre IVA per lo svolgimento di tutte le attività formative previste nell'arco dei sei mesi.

L'Assessorato all'Urbanistica, al termine dello stage, rilascerà ai professionisti un attestato di frequenza.

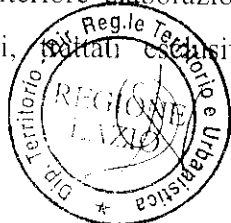
## **ART.9 MODALITA' DI PAGAMENTO E TEMPI DI ATTUAZIONE**

Il contributo di cui all'art. 8 verrà erogato in cinque soluzioni, di identico importo, in virtù dell'avanzamento del progetto di istruttoria delle circa 11.000 osservazioni al PTPR pervenute, tale numero è suscettibile di incremento a seguito di successive trasmissioni comunali. Il primo pagamento verrà effettuato a conclusione della prima fase di formazione ed all'esame delle prime 1.000 osservazioni; o successivi pagamenti avranno luogo a seguito dell'esame di blocchi di circa 2.500 osservazioni (computate secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico).

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente saranno valutate ed attuate concordemente tra la Regione Lazio e la Conferenza Ordini e Collegi Professionali.

## **ART. 10 DATI PERSONALI**

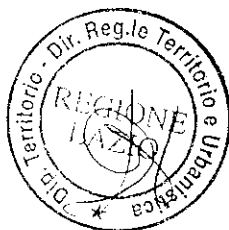
Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e per quanto di ragione espressamente acconsentire, che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione, interconnessione raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere



comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta sia per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente il soggetto promotore e il soggetto ospitante. Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 13 della legge 675 del 31.12.1996.

#### **ART.11 FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia derivante dall'applicazione della presente convenzione, le parti derogano convenzionalmente la competenza in favore del foro di Roma.



CONVENZIONE TRA LA REGIONE LAZIO LA CONFERENZA REGIONE - ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI (LEGGE REGIONALE N.19/2002)

**CRITERI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI CATALOGAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAI COMUNI O DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DA SOGGETTI PRIVATI E DETTAGLIO ATTIVITÀ**

**OSSERVAZIONI COMPUTATE (al 26.01.09)**

**Generali – Ministeri – Roma – Frosinone – Rieti – Viterbo - Latina**

N. Osservazioni Generali: 85 (enti che hanno pres. Oss.)

N. Osservazioni presentati dai Ministeri: 8 (ministeri che hanno pres. Oss.)

N. Osservazioni presentate dai Comuni: 2502

N. Osservazioni presentate dai privati: 8490

**Totale Osservazioni:** 10992

**Provincia di “ROMA – n. Comuni: 121**

N. Osservazioni presentate dal Comune: 773

N. Osservazioni presentate da Privati: 4148

**Totale Osservazioni:** 4921

**Provincia di “FROSINONE” – n. Comuni: 91**

N. Osservazioni presentate dal Comune: 410

N. Osservazioni presentate da Privati: 1996

**Totale Osservazioni:** 2406

**Provincia di “RIETI” – n. Comuni: 73**

N. Osservazioni presentate dal Comune: 390

N. Osservazioni presentate da Privati: 372

**Totale Osservazioni:** 762

**Provincia di “LATINA” - n. Comuni: 33**

N. Osservazioni presentate dal Comune: 399

N. Osservazioni presentate da Privati: 959

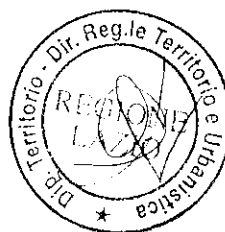
**Totale Osservazioni:** 1358

**Provincia di “VITERBO” - n. Comuni: 60**

N. Osservazioni presentate dal Comune: 530

N. Osservazioni presentate da Privati: 1015

**Totale Osservazioni:** 1545



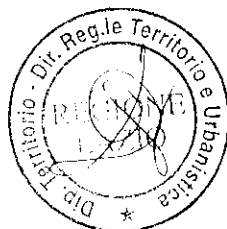
Per quanto attiene le attività concernenti l'istruttoria delle osservazioni al PTPR è stato elaborato un software applicativo tale da consentire l'interfacciamento dei dati inerenti le osservazioni con il sistema informativo del PTPR.

A tale scopo è stata elaborata una "scheda dedicata" di cui si prevede la compilazione nelle tre fasi previste per l'istruttoria delle osservazioni secondo lo schema richiamato all'articolo 3 della Convenzione come di seguito definito:

### FASI PREVISTE PER L'ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI

Fase	Competenza	Attività
1-Istruttoria Preliminare	Area Pianificazione Paesistica e Territoriale /Gruppo di lavoro della Direzione Regionale territorio e Urbanistica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ricevimento e protocollo osservazioni pervenute</li> <li>2) controllo amministrativo</li> <li>3) Analisi e catalogazione</li> <li>4) Predisposizione scheda dedicata - data base ESRI - LAIT</li> <li>5) Definizione dei criteri di valutazione</li> </ol>
2-Istruttoria	Gruppo di lavoro esterno	Popolazione del database ESRI/LAIT <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Individuazione, georeferenziazione e trasposizione dei perimetri delle osservazioni su SIT PTPR</li> <li>2) Descrizione e Sintesi richieste</li> <li>3) lettura elaborati prescrittivi del PTPR               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei beni del paesaggio ricadenti nel perimetro dell'osservazione (tav.B)</li> <li>- Individuazione del tipo di paesaggio(tav.A)</li> </ul> </li> <li>4) lettura elaborati descrittivi               <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione beni tavola C</li> </ul> </li> </ol>
3-Valutazione di merito	Area Pianificazione Paesistica e Territoriale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verifica e completamento dell'istruttoria</li> <li>2) Valutazioni e Formulazione di proposta di controdeduzione</li> </ol>

Alla fase preliminare sta provvedendo il gruppo di lavoro della direzione, costituito da personale dell'Area Pianificazione Paesistica e Territoriale e personale Lazio Service inserito nel "Progetto Paesaggio Territorio"; per quanto attiene alla fase 2 si prevede la compilazione secondo quanto di seguito specificato.



## INDIVIDUAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E ASSEGNAZIONE DEL CODICE IDENTIFICATIVO

Un documento può riguardare più istanze/osservazioni. Per "osservazione" si intende una istanza corrispondente ad un soggetto richiedente (singolo/gruppo - pubblico/privato) e ad un oggetto, alla quale è associato un codice identificativo. L'oggetto è composto da una o più aree e da uno o più tematismi; ad essi corrisponde una controdeduzione singola o multipla.

a) si ha una "**osservazione singola**" (cui corrisponde un unico codice) quando la richiesta coinvolge un'unica area ed un'unica richiesta (es. modifica classificazione paesaggio da PNA a PNC o riduzione fascia di rispetto corso d'acqua, ecc., per una sola area d'intervento);

b) si ha una "**osservazione multipla**" (cui corrisponde un unico codice e più sottocodici) quando:

b.1) l'istanza riguarda più aree su cui viene richiesto un unico tematismo;

b.2) l'istanza riguarda una singola area per la quale si richiedono più tematismi.

c) si ha una "**osservazione complessa**" (cui corrispondono più codici) quando un'unica istanza riguarda più aree su cui vengono richiesti più tematismi (*soggetti privati*); se il documento contiene un'osservazione complessa costituita da più aree e da più tematismi, questa dovrà essere scomposta in più osservazioni riconducibili ai punti a) e b) (es. *Comune o Amm. Pubbliche*).

### COMPILAZIONE DEL CAMPO CARTOGRAFIA

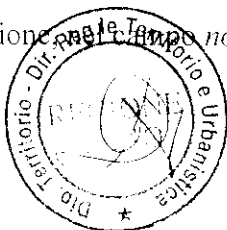
a) risposta "**si**" quando l'area è "**cartografabile**"

Si ritiene il perimetro di un'area oggetto di osservazione "**cartografabile**" nel caso in cui la perimetrazione è riportata correttamente, come da richiesta, su base cartografica CTR a 1/10.000 ed è facilmente individuabile o anche su CTR 1/25.000 ed eventualmente ortofo o IGM. Il segno della perimetrazione deve essere, quanto più possibile, proporzionato alla carta di riferimento. La pratica istruttoria è procedibile.

b) risposta "**no**" quando l'area è "**non cartografabile**"

L'area è ritenuta "non cartografabile" in quanto l'individuazione non è rispondente ai requisiti di cui al punto precedente anche quando l'area oggetto di osservazione è riportata su cartografia catastale non collocabile, con certezza, sulla CTR o la stessa area è riportata su CTR ma individuata genericamente con segni geometrici definiti (es. rettangoli, cerchi, o evidenziata con colore ma non perimetrata, ecc..) o su stralci cartografici di altro tipo ma non georeferenziabili su CTR (es. ex PRG, ecc..), o la istanza è completamente priva di cartografia; in questo caso la pratica istruttoria si considera non procedibile. L'Area competente per la redazione del PTPR, potrà procedere nell'istruttoria con la controdeduzione solo se l'osservazione verrà integrata, dal Comune o dalle Amm. Pubbliche, con materiale cartografico idoneo all'esatta individuazione. Per le osservazioni presentate da soggetti privati, questi ultimi dovranno, tramite le amministrazioni comunali, presentare idonee perimetrazioni, al fine di poter procedere alla graficizzazione delle osservazioni ed alla controdeduzioni delle stesse.

In questo caso in fase di catalogazione ~~in fase di~~ *note* si dovrà inserire:



"le aree oggetto dell'osservazione non sono precisamente individuate sulle cartografie; l'osservazione necessita di integrazioni".

Le osservazioni che hanno come oggetto **la modifica o integrazione della normativa del PTPR** non necessitano di individuazioni cartografiche; pertanto la risposta è in ogni caso **"si"** e sono da considerare procedibili.

## **DETTAGLIO ATTIVITÀ FASE 2 – GRUPPO DI LAVORO ESTERNO**

### **1) Prosecuzione della popolazione del database inerente le osservazioni**

Tale attività consiste nella compilazione della seconda parte della "scheda dedicata" secondo le specifiche fornite dalla Direzione Urbanistica e territorio.

Per "osservazione" individuata si intende l'osservazione associata ad un codice (si vedano i criteri individuati al precedente paragrafo).

La compilazione riguarda i seguenti contenuti:

- I. oggetto (descrizione);
- II. richieste (sintesi);
- III. parere del Comune (verifiche urbanistiche fornite nella relazione del Comune);
- IV. note (indicazioni su eventuali contraddittorietà riscontrate e su necessità di integrazioni o approfondimenti);
- V. Beni del Paesaggio (a seguito della lettura della Tavola B di cui al successivo punto 3);
- VI. Sistema dei Paesaggi ed eventuali sovrapposizioni con aree interessate dalle istanze comunali di cui all'art. 23 comma 1 della l.r.24/98 (a seguito della lettura Tavola A di cui al successivo punto 3).

Nel caso in cui si tratti di osservazione "multipla" come sopra specificato, dal codice già associato in modo univoco alla osservazione vengono creati dei sottocodici inerenti la suddivisione della stessa osservazione, esclusivamente ai fini della formulazione delle controdeduzioni alla stessa.

### **2) Graficizzazione delle osservazioni**

Tale attività consiste nel creare uno o più poligoni associati alla "osservazione" come individuata al punto 1).

La graficizzazione di tali poligoni avverrà attraverso un apposito software, su sistema GIS, elaborato dalla EsriItalia su base cartografica CTR della Regione Lazio, o altre basi utili alla migliore individuazione degli oggetti delle osservazioni in possesso della Regione.

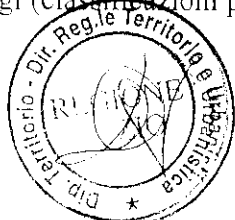
Nel caso di osservazioni rappresentate su basi cartografiche diverse da quelle messe a disposizione dalla Direzione si deve procedere alla georeferenziazione delle stesse.

I poligoni così creati diventano parte integrante del sistema informativo territoriale del PTPR.

### **3) Lettura e sintesi degli elaborati prescrittivi del PTPR (da sintetizzare nella scheda)**

Tale attività consiste nella sovrapposizione dei poligoni graficizzati al punto 2) con i diversi elaborati del PTPR (tavole A e B) ed i relativi tematismi associati.

Dalla successiva lettura dei tematismi incrociati devono essere sintetizzate le informazioni utili ai fini della formulazione delle controdeduzioni: in particolare con la Tavola B le informazioni relative ai Beni del Paesaggio (vincoli) e con la Tavola A le informazioni relative ai sistema dei Paesaggi (classificazioni per zone).



Le informazioni saranno riportate nella scheda negli appositi campi dedicati.

**4) Lettura e sintesi degli elaborati descrittivi del PTPR** (da sintetizzare nella scheda)

Analogamente a quanto descritto al precedente punto, sono sintetizzate le informazioni derivanti dalla lettura della tavola C del PTPR, utili alla lettura del contesto ambientale con particolare riferimento alla presenza di visuali o di altri beni naturali e culturali.

**5) Integrazione dei repertori dei beni del PTPR**

Nei casi di reperimento in corso d'opera di ulteriori dati inerenti i beni del paesaggio, si procederà all'implementazione dei relativi repertori.

